

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

«Siate segno del bene»

Il monito del vescovo Ambrogio Spreafico in occasione della festa patronale: la città di Frosinone giovedì scorso ha celebrato i santi Silverio e Ormisda

DI ADELAIDE CORETTI

Nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, nel centro storico del capoluogo, numerosi sono stati i fedeli che hanno partecipato alla celebrazione presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e concelebrata dai sacerdoti della città di Frosinone. Tra le autorità presenti il prefetto Ernesto Liguori, il sindaco Riccardo Mastrangeli e diversi rappresentanti dell'amministrazione comunale. Nella sua omelia Spreafico ha messo in evidenza «il senso e la bellezza della vita cristiana. Oggi, in particolare ci fa ritrovare la gioia di essere popolo, comunione di amore, corpo di Cristo, uniti pur nella diversità di ognuno. Possiamo vivere questo senso di unità proprio celebrando la festa dei santi patroni, Ormisda e Silverio, vescovi di Roma e quindi pontefici della Chiesa universale, allora ancora unita, grazie alla tenacia di Ormisda, che lavorò con saggezza per risanare uno scisma che aveva diviso la Chiesa di Roma da quella dell'Oriente bizantino. Ma anche Silverio, ricordato come martire, si inserisce nella schiera dei testimoni che non hanno rinunciato a rimanere uniti al Signore anche in mezzo alle persecuzioni e alle difficoltà». In un altro passaggio dell'omelia il vescovo ha posto l'attenzione sulla vita cristiana. Perché «in un mondo che sembra teso più a dividerci e a farci credere che sarebbe meglio anzitutto pensare a se stessi, la festa dei nostri patroni ci vorrebbe indicare una via diversa, semplicemente quella del Vangelo di Gesù». Vuol dire scegliere «l'amore per gli altri, della cura per la loro vita, a partire da chi ha bisogno e soffre, da chi è marginale ed escluso, attraverso



Un momento della celebrazione presieduta dal vescovo in Cattedrale

cui possiamo contribuire alla realizzazione di noi stessi e del mondo in cui ci troviamo a vivere. Da questa scelta dipende anche la nostra felicità. Questo ci appare paradossale, diciamo pure un po' contro corrente. Infatti, costituiamo con tristezza e preoccupazione come il mondo si sia abituato alla prepotenza e alla violenza. Non si tratta solo delle guerre, ma la violenza di gesti e parole vive anche nelle nostre città, quando l'arroganza impedisce una

Il presule nell'omelia ha evidenziato «senso e bellezza della vita cristiana»

convivenza pacifica e solida. Inoltre, la solitudine e la tristezza rendono la vita a volte priva di senso fino a renderla inutile. Questo ci chiede di tornare ad

essere amici degli altri, di ascoltarci, di non lasciare nessuno da solo, giovane e vecchio che sia. E se guardiamo lontano in questa giornata mondiale dei profughi, non possiamo assistere senza dolore alla morte di altri 70 migranti nel mediterraneo, tra cui 26 bambini, senza chiederci come italiani ed europei se non dovremmo fare di più per questa parte di umanità ferita». Guardando poi al nostro territorio, Spreafico si è rivolto ai

presenti chiedendo «come prenderci cura insieme di questa città, delle sue sofferenze e delle sue bellezze? Ci impegniamo a contrastare tutto ciò che fa male, come la droga, l'alcol, distribuite così facilmente pur di fare affari, per poi stupirsi delle risse e della volgarità con cui ci si tratta? Il bene, cari amici, non dipende solo dagli altri, ma da ognuno di noi. Sono convinto che ciascuno è stato felice quando si è preso cura di qualcuno gratuitamente. Non abbiamo trovato sollievo e gioia quando abbiamo scelto di visitare un anziano solo o malato, di fermarci vicino al bisogno di qualcuno senza giudicarlo o disprezzarlo? Non hai esperimmo che era bello impegnarsi con i piccoli e i giovani ascoltandoli e accompagnandoli, indicando loro come vivere insieme in pace, senza bullismo e vane illusioni che oggi sono a portata di mano a causa di noi adulti, per cui tutto diventa lecito e permesso? Siamo grati a tutti quelli che si impegnano in molti modi per alleviare il dolore degli altri e prendersi cura del loro bisogno. Pregho con voi tutti in Santi Silverio e Ormisda perché ci aiutino, ci diano speranza, forza di amore in questo tempo difficile, pieno di sofferenza e di fatica. Affidiamo alla loro intercessione i giovani, gli anziani, le famiglie in difficoltà, i fragili, chi ha perso il lavoro, gli stranieri, i poveri, perché tutti possano prendersi cura gli uni degli altri. Il Signore per la loro intercessione protegga questa città i suoi cittadini dal male e li renda amici, fratelli e sorelle nella diversità di ciascuno». Al termine della Messa, c'è stata la processione con la statua dei patroni: vi hanno partecipato anche le confraternite e gli Scout Fse del distretto di Frosinone.

Incontro dei cancellieri del Lazio

Nella mattinata di mercoledì scorso i componenti delle Cancellerie diocesane delle varie diocesi del Lazio si sono riuniti presso la Curia diocesana di Frosinone. L'occasione è stata il periodico appuntamento di confronto e formazione che, di volta in volta, è ospitato da una diversa diocesi laziale. L'incontro si è svolto nella sala "Monsignor Marafini", al primo piano della Curia vescovile di Frosinone: in apertura, c'è stato il saluto del vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico. È seguita una breve introduzione a cura di don Emanuele Albanese del Vicariato di Roma, il quale ha lasciato la parola al relatore monsignor Jordi Bertomeu



La riunione di mercoledì scorso

Farnos, Ufficiale del Dicastero per la Dottrina della Fede, esperto del Dicastero per i casi di abuso, monsignor Farnos ha illustrato la particolare procedura per i casi di *"Delicta Graviora ex art. 6 § 1 Sst"* (che sta per "Sacramentorum sanctitatis

(R.Cec.)

Una cena solidale con l'Unitalsi

Venerdì 28 giugno presso la pizzeria "La Meridiana" a Monte San Giovanni Campano, la sottosezione Unitalsi di Frosinone organizza una cena di beneficenza per finanziare le proprie attività. Le attività dell'Unitalsi sono rivolte all'inclusione: si sta organizzando per il mese di settembre presso un villaggio turistico a Roseto degli Abruzzi il soggiorno estivo. Alcuni tra volontari, disabili e pellegrini sono tornati pochi giorni fa dal consueto pellegrinaggio annuale a Lourdes. Un altro rivolto principalmente ai giovani, è programmato dal 18 al 24 agosto. Questa cena ha lo scopo di aiutare l'associazione e tutti i soci che ne fanno parte, agevolandoli il più possibile alla partecipazione in questo tempo economicamente difficile per ciascuno di noi. Un altro progetto molto importante riguarda l'acquisto di un mezzo adibito al trasporto dei disabili con pedana per sollevare le carrozze. Il progetto di "Pubblica Mobilità Garantisca" a cui l'associazione ha aderito in questi anni, non verrà rinnovato: di conseguenza, l'urgenza oggi, diventa quella di reperire fondi che ne permettono l'acquisto. Per ogni informazione sulla cena e tutte le attività sopra elencate, si può chiamare il numero 328.2648248.

Formazione per i Grest

Sono iniziate in diverse parrocchie della diocesi le attività estive: si va dai campi scuola residenziali, alle settimane del Grest, ma non mancano anche proposte pomeridiane dedicate al gioco e alle attività ricreative nei locali e negli spazi parrocchiali. Con proposte che si differenziano in base alle varie fasce di età. Proprio per sostenere ed accompagnare il servizio degli animatori e dei volontari, che spesso sono a loro volta giovanissimi, la Pastorale giovanile della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino ha messo a punto due appuntamenti di formazione. L'invito a partecipare è rivolto a tutti i ragazzi e le ragazze: sarà una bella occasione di confronto e di condivisione per crescere, formarsi e imparare qualche trucco utile per

questa fantastica avventura. Per i giovani che desiderano prendere parte a questa attività formativa, messa a punto dall'equipe di Pastorale giovanile, sono in programma due incontri nelle serate di martedì 25 e di venerdì 28 giugno, a Frosinone, presso i locali della Chiesa di San Paolo apostolo, nel quartiere Cavoni. Sul sito internet della Pastorale giovanile, digitando l'indirizzo <https://pastoralegiovanile.diocesifrosinone.it>, è possibile: consultare o scaricare la locandina dei due giorni ed iscriversi al form. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile chiamare il numero di telefono 349.1532635. Per tutti appuntamento nei giorni di martedì 25 e venerdì 28 giugno, con inizio alle 20.30.

Ceccano, celebra Giovanni Battista

La città di Ceccano celebra il suo patrono san Giovanni Battista. Oggi, alla vigilia della festa, le sante Messe nella Collegiata a lui dedicata sono in programma al mattino alle 11 e nel pomeriggio alle 18, seguirà poi l'Adorazione Eucaristica. Mentre nella giornata di domani: alle 17.15 è previsto l'omaggio floreale da parte dell'amministrazione comunale. Alle 17.30 ci sarà la celebrazione della santa Messa presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. Seguirà la processione con la statua del santo per le vie del centro storico cittadino. (A.Cor.)

L'AGENDA

Martedì 25 giugno

Alle 9.30, incontro mensile del clero a Ceccano. Alle 20.30, prima serata di formazione per gli animatori Grest nei locali parrocchiali della chiesa di San Paolo apostolo a Frosinone.

Venerdì 28 giugno

Alle 20.30, la seconda serata di formazione per gli animatori del Grest, sempre nei locali parrocchiali della chiesa San Paolo apostolo a Frosinone.

Sabato 5 ottobre

Prima giornata dell'annuale assemblea diocesana (si svolgerà nel pomeriggio).

Domenica 13 ottobre

Seconda giornata dell'annuale assemblea diocesana (si terrà nel pomeriggio).

INSEGNANTI



La sede della Curia diocesana

Aspiranti docenti: saranno a luglio le prove d'idoneità

Con lettera del direttore Giovanni Guglielmi, datata 3 giugno, l'Ufficio scuola diocesano ha reso noti i prossimi adempimenti per gli aspiranti insegnanti di religione cattolica. Per quanto riguarda i nuovi inserimenti e l'aggiornamento delle graduatorie diocesane da parte dei docenti di religione cattolica già in servizio, sarà possibile consegnare a mano la documentazione, recandosi presso l'ufficio scuola diocesano che ha sede in Curia, a Frosinone: lunedì 24 giugno, venerdì 28 giugno, lunedì 1 luglio (dalle 9.30 alle 11.30), martedì 2 e mercoledì 3 luglio (dalle 16 alle 18).

La graduatoria provvisoria verrà affissa martedì 9 luglio alle 11. Eventuali osservazioni si potranno comunicare da martedì 9 a venerdì 12 luglio esclusivamente inviando una mail all'indirizzo ufficioscuola@diocesifrosinone.it. Infine, la graduatoria definitiva verrà affissa venerdì 19 luglio alle 11.

Per coloro che invece dovranno partecipare alle prove per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, si ricorda che secondo quanto previsto dal Regolamento diocesano dell'Ufficio scuola sono previste due prove.

La prova scritta si svolgerà lunedì 15 luglio (alle 10) mentre quella orale nella giornata di martedì 16 luglio (a partire dalle 9. Entrambi si svolgeranno presso l'Episcopio di Frosinone, in viale Volsci numero 105).

Per candidarsi a sostenere le prove di idoneità all'Iri è necessario inviare la domanda all'Ufficio scuola diocesano, utilizzando la documentazione disponibile sul sito della diocesi, nel portale dell'Ufficio scuola, entro il 27 giugno, al seguente indirizzo mail: ufficioscuola@diocesifrosinone.it.

Solo le persone convocate dall'Ufficio potranno accedere alle prove: la semplice ricezione della domanda e del curriculum da parte dell'Ufficio non conferisce alcun diritto ad esservi ammesso. Per ogni ulteriore disposizione, si rinvia al decreto episcopale per il conferimento dell'idoneità all'Iri e al vademecum dell'Ufficio scuola diocesano disponibile sul sito della diocesi, digitando l'indirizzo web: <https://www.diocesifrosinone.it/attivita/ufficio-scuola-diocesano/frosinone/ufficio-scuola-diocesano.html>.

Per eventuali richieste di informazioni è possibile contattare l'ufficio inviando una email all'indirizzo di posta elettronica ufficioscuola@diocesifrosinone.it.